Scuola dell'Infanzia Paritaria
Primaria Paritaria
"**Amore Misericordioso**"
Via Casilina,323 – 00176 Roma
Tel: 06278601 – Fax:0627860834
E-mail: segreteria@scuolaamoremisericordioso.it

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Il presente Piano recepisce le indicazioni fornite dalle "Linee Guida per la Didattica Digitale integrata" adottate con D.M. 89 del 7 agosto 2020.

Esso costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivestendo dunque carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per una eventuale riprogettazione dell'attività didattica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Principi cardine del Piano sono:

- l'equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- l'analisi del contesto e del fabbisogno dell'utenza, sulla scorta dell'esperienza del precedente anno scolastico;
- la sostenibilità delle attività proposte, sia per le famiglie che per il personale scolastico;
- un'ottica generale di inclusività.

La Didattica Digitale Integrata è concepita come attività didattica complementare - e non alternativa - alla didattica ordinaria, da attivarsi ogni qualvolta le esigenze sanitarie dovessero richiederlo, in uno spirito di piena condivisione tra scuola e famiglia.

Un'attenzione particolare è posta nei confronti degli alunni più fragili, vale a dire quelli che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate su apposito modello di autodichiarazione fornito dalla Scuola, e riconosciute dalla Coordinatrice Pedagogico Didattica, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono,

in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Gli strumenti utilizzati

La Scuola "Amore Misericordioso" assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei

materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'orario delle lezioni

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la Didattica Digitale integrata" sopra richiamate, nel corso della giornata scolastica la scuola offrirà, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, gli alunni che dovessero seguire l'attività a distanza rispetteranno per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso Nel caso in cui la DDI divenga per alcuni alunni, o per tutto il gruppo classe, strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione e modalità specifiche per ogni ordine di scuola, secondo quanto di seguito descritto:

Scuola dell'infanzia.
L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potranno essere le modalità di contatto scelte dalle insegnanti: sarà privilegiata la videoconferenza ma anche piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria:
Nelle classi prime della scuola primaria, sono assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza, nonché altre attività in modalità asincrona.
Nelle classi successive, le ore di didattica in modalità sincrona saranno almeno quindici.

Metodologie e strumenti per la verifica

I singoli consigli di classe/Team docenti individueranno, all'interno della propria programmazione, gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Gli elaborati prodotti dagli alunni nella DDI rimarranno

archiviati nei cloud della HUB Scuola di ogni classe.

Valutazione

Anche nelle attività in DDI, la valutazione segue i criteri stabiliti nel PTOF: è costante, garantisce trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, si impegna a soddisfare la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica al fine di garantire la frequenza in presenza. Ogni eventuale intervento di didattica digitale integrata sarà sempre svolto in piena condivisione con la famiglia dell'alunno e in coerenza con le metodologie e gli obiettivi individuati nel PEI.

Particolare attenzione viene dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno, ove necessario, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni in modalità asincrona, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore.

In ogni caso, l'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà sempre attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Sicurezza e privacy

Cruciali risultano gli aspetti legati alla sicurezza e alla tutela della privacy. A questo proposito il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Regolamento per la DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Collegio dei docenti, tramite un apposito gruppo di lavoro, si impegna a integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (come i dati sensibili). Tale Regolamento disciplinerà anche le modalità di svolgimento dei colloqui con le famiglie e degli Organi Collegiali.